

svakodnevicu koju su osjećali stanovnici kroz neredovitost prometovanja, neprofesionalnost osoblja zbog učestalosti otkaza i novozapošljavanih slabo priučeni tramvajaca te time uzrokovane česte prometne nesreće.

Gli scioperi dei conducenti di tram polesi come conseguenza del loro precario stato materiale nel contesto delle crisi politiche ed economiche della città

Riassunto

Il traffico tramviario di Pola, la cui permanenza trentennale vede il suo inizio nel 1904, è stato percepito come un segmento di modernizzazione di Pola, che in quegli anni viveva la sua espansione in termini di popolazione, urbanistica ed infrastruttura. Dall'altro canto invece, le crisi politiche ed economiche presenti nella città influivano sul funzionamento del traffico tramviario ovvero sui suoi impiegati quale sua componente sociale. Le difficoltà dei conducenti dei tram ebbero inizio già nel primo anno di attività sotto l'aspetto di piccole insoddisfazioni e culminarono con gli scioperi tra il 1910 e il 1912, che proseguirono anche dopo la Prima guerra mondiale. Le cause delle loro insoddisfazioni che si sono manifestate attraverso gli scioperi erano un gran numero di impiegati sottopagati che lavoravano in condizioni precarie accompagnati da frequenti dimissioni quali esiti di contratti sfavorevoli e insufficiente cura da parte delle autorità locali. Spesso i loro scioperi venivano utilizzati per scopi politici attuali quindi i problemi sociali assumevano un aspetto nazionale, divulgando antagonismi internazionali. Le situazioni essenziali irrisolte spesso portavano anche a scontri tra i conducenti di tram e alla disgregazione delle loro famiglie, mentre gli scioperi e le ribellioni stesse influenzavano parzialmente le condizioni economiche e politiche, in special modo la vita quotidiana in cui gli abitanti subivano a causa dell'irregolarità del traffico, la poca professionalità del personale dovuta alle frequenti dimissioni e l'impiego di nuovi conducenti malamente addestrati e di conseguenza di frequenti incidenti stradali.

Pula's tram drivers' strikes as a result of their poor financial status in the context of political and economic crises in the city

Abstract

Tram traffic in Pula, commencing its three decades of traffic in 1904, was perceived as a segment of modernization of Pula, which was then undergoing its demographic, urban and infrastructural expansion. On the other hand, political and economic crises in the city influenced the functioning of tram traffic, meaning its employees as its social component. Pula's tram drivers became dissatisfied already in the first year of the tram's operation, culminating with the strikes between 1910 and 1912, and they continued even after the outbreak of World War I. The causes of their dissatisfaction, can be found in low wages, unsuitable working conditions, poor job security and neglect from local authorities. Frequently, their protests were used as tools in political struggles, with social problems painted as national issues, leading thereby to the rise in inter-ethnic antagonisms. Financial insecurity often

led to conflicts between tram drivers, as well as to the collapse of their families. Strikes and uprisings also had an impact on political and economic circumstances, and on the everyday life of all residents. They had to endure irregularities in traffic, unprofessional behaviour of the tram's staff the majority of whom were newly hired, poorly trained and inexperienced, which resulted in frequent traffic accidents.